

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner della Prefettura UTG di Mantova, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Avviso pubblico a sportello a valere sull'Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.m) –Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici – "Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici delle Prefetture-UU.TT.G 2023-2025".

**VISTO** il Regolamento (UE) n.1147/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI);

**VISTI** in particolare gli art. 71 e 72 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, che individuano nel Direttore Centrale per le politiche migratorie presso il Ministero dell'Interno l'Autorità di Gestione del FAMI, responsabile della gestione del programma allo scopo di conseguirne gli obiettivi;

**CONSIDERATO** che, come da Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO), l'Autorità Responsabile può avvalersi della collaborazione delle Prefetture (Uffici Territoriali del Governo – UU.TT.G.) e di altre articolazioni centrali e periferiche del Ministero dell'Interno, in possesso di specifiche competenze ed esperienze nel settore di intervento del progetto, al fine di dare attuazione a progettualità specifiche;

**CONSIDERATO** che la Prefettura UTG di Mantova intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico a sportello a valere sull'Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici – "Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici delle Prefetture-UU.TT.G 2023-2025" finanziato a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI);

**VISTO** il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

**CONSIDERATO** il Piano territoriale degli interventi per la gestione del fenomeno migratorio nella provincia di Mantova predisposto dalla Prefettura di Mantova, finalizzato a migliorare, in termini di efficacia ed efficienza, i livelli di programmazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici rivolti ai cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio provinciale, destinatari indiretti delle azioni;

**CONSIDERATO** che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua



successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

**VISTA** la Determina prot. n.6940 del 30.1.2024 con cui questo Soggetto Proponente ha deliberato di avanzare una proposta progettuale per implementare la *governance* locale degli interventi di accoglienza e integrazione dei cittadini di Paesi terzi in ambito locale e di dotarsi, allo scopo, di uno o più partner progettuali;

**RAVVISATA,** pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027

Tanto premesso, ritenuto, visto, ravvisato e considerato,

#### la Prefettura – UTG Mantova indice il seguente

#### **AVVISO PUBBLICO**

#### Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Istituti di ricerca;
- Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Enti del Terzo Settore di cui all'articolo 4, comma 1 del D.Lgs. 03.7.2017, n. 117
   (Codice del Terzo settore), ed enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della legge n. 222/1985, svolgenti attività solidaristiche e di utilità sociale, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Associazioni, anche sindacali e datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Sindacati.

Si specifica che è ammessa la candidatura di più soggetti aggregati in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), costituita o costituenda. Al fine di assicurare la sostenibilità degli oneri amministrativi conseguenti alla gestione del partenariato, è



consentita l'aggregazione fino ad un massimo di cinque soggetti.

#### Ulteriori condizioni di partecipazione:

- a) Il soggetto potenziale partner deve possedere almeno tre anni di pregresse esperienze nella gestione di progetti rivolti ai migranti; in caso di A.T.S., questo requisito deve esser posseduto dal soggetto capofila. Il personale impiegato deve avere almeno due anni di esperienza nel settore oggetto del presente Avviso.
- b) Il soggetto potenziale partner non può, al momento della pubblicazione di questo Avviso, essere impegnato in attività di gestione di centri afferenti al circuito di accoglienza istituzionale ubicati in provincia di Mantova. Inoltre, il soggetto potenziale partner non può avere svolto, negli ultimi tre anni, attività di gestione nell'ambito dei circuiti di accoglienza che operano nella provincia di Mantova e, negli ultimi due anni, attività di gestione nell'ambito dei circuiti di accoglienza operanti in tutto il territorio nazionale.
- c) Il soggetto potenziale partner deve svolgere attività senza scopo di lucro. Gli Enti organizzati in forma di Società di capitali non possono presentare proposte progettuali, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali (di cui al D.Lgs. 112/2017);
- d) se il potenziale partner è organizzato in forma di Società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere finalità mutualistiche;
- e) se il soggetto aspirante partner è ricompreso tra quelli di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico dell'Immigrazione), deve soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni:
- essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286;

ovvero

auto-dichiarare (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000) di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17); iv) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa.



Gli organismi di diritto privato possono essere inseriti in qualità di partner solo previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento.

#### Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito:
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;



l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.

#### Art. 3 – Descrizione del Progetto

Secondo i dati provvisori pubblicati dall'Istat, al primo gennaio 2023 nella provincia di Mantova risultavano residenti 54.482 cittadini stranieri che costituiscono il 13,5% della popolazione. Si tratta di una percentuale superiore sia a quella regionale (11,7%) sia a quella nazionale (8,6%).

Nell'ultimo decennio il tasso di crescita dei residenti stranieri in provincia, pari al +4,1%, è stato decisamente inferiore a quelli regionale (+14,7%), e nazionale (+16,5%). In questo quadro va anche considerata la differenza tra ciò che si verifica nel comune Capoluogo in confronto alle altre realtà del territorio provinciale. Infatti, nella città di Mantova si osserva una maggiore incidenza (15,5%) di cittadini stranieri e, soprattutto, un tasso di crescita nel decennio decisamente superiore (+34,5%) rispetto a quanto si registra negli altri comuni della provincia e anche nell'intero territorio nazionale.

Nel corso della passata programmazione FAMI 2014-2020 la Prefettura di Mantova, con i progetti "Multitasking" e "Multitasking 2.0", si è impegnata nella promozione e realizzazione di diverse azioni di rafforzamento della *governance* e dell'azione integrata di rete, dedicando una particolare attenzione al consolidamento della collaborazione e al riconoscimento formale dei soggetti pubblici e privati impegnati sul terreno dell'integrazione dei cittadini stranieri; alla presa in carico delle vulnerabilità; all'integrazione lavorativa e alla prevenzione dei fenomeni di sfruttamento lavorativo e caporalato come peraltro emerge dal piano territoriale degli interventi .

L'impegno profuso sul tema in ambito provinciale e i risultati effettivamente raggiunti in termini di efficientamento delle *performance* dell'amministrazione e della capacità di costituire valido orientamento per i cittadini stranieri e gli attori pubblici e privati presenti sul territorio, impone di muoversi in continuità con le esperienze maturate, a superamento delle criticità incontrate e delle nuove sfide poste dall'inclusione sociale e lavorativa della popolazione migrante.

In questo senso, il contesto territoriale della provincia di Mantova si configura quale laboratorio d'elezione per la promozione di sperimentazioni a vantaggio dei cittadini stranieri, ponendo l'accento sia sul tema dell'istruzione e della formazione, prodromica all'inclusione lavorativa e al contrasto dei fenomeni di sfruttamento e caporalato, ma anche sul disagio abitativo.

In considerazione di queste motivazioni, la Prefettura di Mantova intende realizzare, anche attraverso il supporto di un *partner* privato, una serie di azioni così articolate:



- Potenziare il ruolo di *governance* del Consiglio territoriale per l'immigrazione attraverso il coordinamento tra la Prefettura e gli attori del territorio.
- Avviare azioni avvolte a favorire una effettiva inclusione abitativa dei cittadini stranieri con l'inserimento in progetti di housing sociale.
- Migliorare la gestione delle procedure e dei servizi amministrativi della Prefettura e della Questura rivolti agli utenti stranieri e facilitare l'accesso agli stessi attraverso una revisione ed un'ottimizzazione delle procedure, finalizza anche ad un migliore inserimento sociale degli immigrati;
- Rafforzare l'attività di monitoraggio dell'accoglienza attraverso un controllo e una verifica della qualità e della congruità dei servizi erogati e delle spese sostenute dai centri di accoglienza, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali ed informatici;
- Rafforzare le competenze del personale della Prefettura e degli altri operatori coinvolti nelle procedure di accoglienza e di integrazione, al fine di favorire sinergie operative che permettano la crescita dell'intero sistema e permettano di migliorare l'offerta dei servizi rivolti all'utenza straniera;
- Implementare l'operatività del Protocollo per l'incontro tra la domanda e l'offerta di Lavoro, teso a favorire l'incontro fra aziende virtuose e lavoratori stranieri, garantendo il pieno rispetto dei diritti dei lavoratori.

#### Obiettivo 1

Potenziare il ruolo di *governance* del Consiglio territoriale per l'immigrazione attraverso il coordinamento tra la Prefettura e gli attori del territorio e potenziare la qualità del lavoro di rete con gli *stakeholder* pubblici e del Terzo Settore in continuità con i processi già avviati nelle precedenti progettualità e in relazione ai principali fabbisogni espressi dal territorio, sintetizzati nel *Piano territoriale degli interventi per la gestione del fenomeno migratorio*.

#### Attività

Nello specifico l'attività dovrà prevedere:

- un lavoro del CTI di approfondimento e di monitoraggio in ordine alle tematiche ritenute prioritarie attraverso la realizzazione di uno o più Gruppi di lavoro finalizzati a produrre linee di azione di intervento;
- attivazione di un'attività di monitoraggio e raccordo delle progettualità e degli interventi che insistono sul territorio provinciale.
- creazione di un *focus* specifico con l'attivazione di un Tavolo permanente con i principali *stakeholder* interessati, sul tema dell'inclusione abitativa al fine di individuare azioni specifiche quali intese, protocolli e possibili sperimentazioni atte far fronte a tale criticità;
- produzione di linee di azione coordinate in collaborazione anche con la Questura per l'individuazione, in chiave di prevenzione, di situazioni di vulnerabilità e di fragilità;



Per l'effettuazione delle attività di cui sopra il partner sarà chiamato a mettere a disposizione n.1 operatore per n.20 ore la settimana per durata del progetto.

#### **Obiettivo 2**

Rafforzare il coordinamento tra la Prefettura e la Questura per consentire una gestione integrata delle pratiche di rispettiva competenza con una riduzione dei tempi burocratici.

#### **Attività**

Tale attività dovrà prevedere:

- il upporto per un'analisi delle procedure e delle modalità di scambio di informazioni tra Prefettura e Questura
- la realizzazione di incontri di coordinamento tra il lavoro svolto dalla Prefettura e quello svolto dalla Questura, al fine di valutare tempistiche procedurali e efficienza di risultati

Per l'effettuazione delle attività di cui sopra il partner sarà chiamato a mettere a disposizione: *i*) n.2 operatori con competenze amministrativo-gestionali per n.36 ore la settimana a scavalco tra Prefettura e Questura; *ii*) mediatori linguistico – culturali, a chiamata.

#### Obiettivo 3

Migliorare i servizi rivolti ai cittadini stranieri, attraverso la definizione dei processi organizzativi e amministrativi e implementare l'attività di controllo e monitoraggio dei centri di accoglienza straordinari.

#### Attività

Tale attività dovrà prevedere:

- realizzazione di incontri formativi rivolti a operatori della Prefettura e operatori pubblici e del privato sociale coinvolti nella gestione del fenomeno migratorio, con un focus specifico rispetto a temi ritenuti prioritari dal Piano territoriale degli interventi e da quanto emerso dal lavoro del CTI;
- implementazione delle attività di orientamento sul territorio dei cittadini stranieri, attraverso uno Sportello dedicato;
- rafforzamento delle attività di monitoraggio dei centri di accoglienza con particolare riferimento agli *standard* qualitativi e quantitativi dei servizi erogati dagli enti gestori nel rispetto dei dettami contrattuali Nell'ambito di questa specifica attività dovrà inoltre essere realizzato un sistema gestionale che permetta: *i*) un aggiornamento in tempo reale di tutti i dati relativi alle presenze; *ii*) il miglioramento della qualità del processo di verifica amministrativo-contabile, mediante anche l'utilizzo di strumenti informatici.



Per l'effettuazione delle attività di cui sopra il partner sarà chiamato a mettere a disposizione: *i)* una figura professionale, con competenze amministrativo- contabili, per circa n.30 ore settimanali; *ii)* mediatori linguistico – culturali, a chiamata; *iii)* un operatore con competenze legali.

#### Obiettivo 4

Implementare il protocollo realizzato con il progetto Multitasking 2 volto a favorire l'inserimento socio-lavorativo dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale

#### **Attività**

Tale attività dovrà prevedere:

- iniziative di informazione e di scambio con il sistema produttivo del territorio coerentemente con il protocollo stipulato territoriale e con le associazioni di categoria interessate.
- attività di sensibilizzazione e formative rivolte agli operatori dei CAS per la sensibilizzazione e la promozione delle opportunità di formazione e di lavoro in particolare nei settori agricolo, zootecnico, e le attività a questi connesse, per l'utenza migrante;
- attività informative sperimentali sui temi dell'inserimento lavorativo rivolte all'utenza straniera;
- attivazione di nuovi protocolli con il sistema delle imprese territoriali.

Per l'effettuazione delle attività di cui sopra il *partner* sarà chiamato a mettere a disposizione un operatore con competenze gestionali da impegnare per un totale di n.30 ore a settimana.

#### Art.4- Durata del progetto

Il progetto avrà una durata indicativa di 18 mesi

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifico atto del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite – allo stato - del termine finale di cui sopra.

#### Art.5 – Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento del progetto sono pari ad un valore massimo di **euro 485.000,00 IVA inclusa.** 



#### Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire la proposta alla Prefettura –UTG di Mantova, entro e non oltre le <u>ore 12.00 del giorno 10 febbraio 2024</u> pena l'inammissibilità dell'offerta.

La proposta potrà essere:

- spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; il plico dovrà contenere instampatello la dicitura "ATTENZIONE PROPOSTA FAMI 2024".
  N.B.: in tale ipotesi farà fede esclusivamente l'ora ed il minuto della consegna del plico postale presso la Prefettura di Mantova; non rileva pertanto l'eventuale prova dell'avvenuta consegna della raccomandata all'ufficio postale entro il termine stabilito:
- consegnata a mano; in questo caso, l'Ufficio ricevente rilascerà apposita ricevuta.
   Il plico dovrà contenere in stampatello la dicitura "ATTENZIONE PROPOSTA FAMI 2024";
- inoltrata a mezzo PEC (con oggetto: ATTENZIONE PROPOSTA FAMI 2024") con allegati sottoposti a firma digitale, all'indirizzo : protocollo.prefmn@pec.interno.it

Le domande di partecipazione dovranno recare tre buste (cioè tre allegati) contenenti :

- Allegato 1 Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
- Allegato 2 Progetto-Offerta: una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;
- Allegato 3 Piano dei costi previsti;

N.B.: la proposta deve recare, in allegato, copia del documento d'identità del dichiarante (salvo il caso in cui sia trasmessa in formato digitale tramite pec). Dovrà, inoltre, essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzabile per l'inoltro delle comunicazioni da parte della Prefettura.

In caso di domanda cartacea le tre buste dovranno essere inserite in un unico plico chiuso e sigillato recante la dicitura "ATTENZIONE – PROPOSTA FAMI 2024";

La scelta del mezzo di trasmissione della proposta è di esclusiva responsabilità del proponente. Le proposte che, per qualsiasi motivo, dovessero pervenire oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione, a nulla rilevando, a tal fine, la prova dell'avvenuta consegna della raccomandata all'ufficio postale entro il termine stabilito.



#### Art.7 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

A seguito della ricezione delle proposte, di cui al precedente art. 6 la Prefettura di Mantova ne valuterà la regolarità formale, verificherà inoltre la corrispondenza ai requisiti richiesti all'art. 2 del presente Avviso.

I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal presente Avviso saranno aperti, in seduta pubblica, dalla Commissione appositamente nominata dal Prefetto, nella seguente ora e data:

#### 12 febbraio 2024 ore 12.00

L'apertura dei plichi sarà effettuata presso la sede della Prefettura UTG di Mantova in via Principe Amedeo n.30, secondo piano.

Alla seduta che – ove necessario – si terrà in modalità da remoto, potrà assistere ciascun candidato per il tramite di un solo rappresentante nella persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita con allegata copia del documento di identità del delegante.

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature pervenute sarà effettuata dalla Commissione, nominata dal Prefetto dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso, costituita da tre componenti con esperienza nelle materie oggetto del presente Avviso. All'esito delle predette operazioni la Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei, con i quali definire il progetto da presentare all' Autorità Responsabile del Programma FAMI.

Tutte le operazioni relative alla presente procedura saranno verbalizzate e la Prefettura provvederà a comunicare a tutti i candidati l'esito della valutazione, approvata con apposita Determinazione dirigenziale.

Successivamente, i soggetti selezionati saranno contattati dagli Uffici competenti della Prefettura di Mantova per l'elaborazione della proposta progettuale condivisa, da candidare secondo le modalità fissate in ambito FAMI.

Il primo incontro del Gruppo tecnico costituito per tale finalità è fissato indicativamente per il giorno 14/02/2024.

#### Art. 8 - Criteri di valutazione

I criteri di valutazione, di cui di seguito, rispettano le indicazioni della Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, recante "Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali". Tale Delibera prevede un



percorso di co-progettazione tipo caratterizzato dall'individuazione del soggetto o dei soggetti partner mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tracui l'esperienza maturata);
- caratteristiche della proposta progettuale;
- · costi del progetto.

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, distintamente per ciascuna linea proposta con attribuzione di specifico punteggio, espresso in centesimi (100/100) sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio
Soggetto proponente	
1. Esperienze pregresse	Max. 18
1.1. Operatività nel settore di intervento oggetto dell'avviso fino a 5 anni	10
1.2. Operatività nel settore di intervento oggetto dell'avviso da 6 a 7	15
1.3. Operatività nel settore di intervento oggetto dell'avviso da 8 anni in poi	18
2. Gruppo di lavoro proposto: professionalità dei collaboratori	Max. 12
Verifica dell'adeguatezza delle procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	Max. 10
Elementi tecnico-qualitativi della proposta	
4. Qualità complessiva della proposta	Max. 20
5. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali.	Max. 15
6. Coerenza della proposta rispetto all'Obiettivo Specifico dell'Azione	Max. 10
Piano dei costi	
8. Economicità tra attività realizzate e costi preventivati	Max. 15



#### Art.9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito all'art. 6 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o privedei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richiesteall'art.6 del presente Avviso;
- e) prive di firma digitale.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale, tramite la Posta Elettronica Certificata che avrà valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni e/o chiarimenti.

#### Art. 10 –Obblighi pubblicitari

Il presente avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito internet della Prefettura-UTG di Mantova www.prefettura.it/mantova

La Prefettura-UTG di Mantova inoltre, provvederà a pubblicare sul medesimo portale – con valore di notifica - tutte le ulteriori comunicazioni inerenti il presente avviso, ivi compreso l'esito della procedura selettiva. In siffatto modo saranno assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti

#### Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui la Prefettura-UTG di Mantova venga in possesso inoccasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e del Regolamento UE n. 679 del 27 aprile 2016.

# Art. 12 - Revoca della procedura per mancata ammissione al finanziamentoda parte dell'Autorità Responsabile del FAMI.

In caso di revoca della procedura indetta con il presente Avviso pubblico per mancata



ammissione della proposta progettuale al finanziamento da parte dell'Autorità Responsabile del FAMI, nessuna posizione potrà ritenersi consolidata in capo al soggetto eventualmente individuato come co-progettista. Dell'avvenuta revoca si darà conto, con valore di notifica per tutti i partecipanti, sul sito web della Prefettura di Mantova.

#### Art.13 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Viceprefetto Vicario, dott. Giorgio Spezzaferri.

Mantova data del protocollo

Il Viceprefetto Vicario Spezzaferri